

Prot. n. 6490/24/FDC  
Sondrio, lì 17 maggio 2024

**Oggetto: *Indagine di mercato relativa all'individuazione dei fornitori abilitati alla gestione post operativa dei sublotti 1E, 2W e 2E dell'impianto di smaltimento per R.S.U. e R.S.A.U. sito in località Saleggio del Comune di Teglio (SO).***

Mediante il presente avviso pubblico, S.Ec.Am. Spa vuole individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. C) del D.Lgs. 36/2023 che potrà eventualmente essere indetta per l'affidamento di quanto di seguito specificato.

#### **1. Ambito di applicazione: riferimenti normativi**

Le discariche in gestione operativa o in gestione post-operativa sono quelle, come indicato all'art. 17-ter della L.R. n. 26/2003, autorizzate o adeguate ai sensi del D.Lgs 36/2003 per la quale sono in corso le rispettive fasi, come definite dall'art. 13 del sopracitato decreto.

Per queste discariche il riferimento tecnico principale è il D.Lgs 36/2003, unitamente alle altre normative e linee guida regionali per le discariche. Il citato D.Lgs. all'art. 13 enuncia:

*1. Nella gestione e dopo la chiusura della discarica devono essere rispettati i tempi, le modalità, i criteri e le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione e dai piani di gestione operativa e di ripristino ambientale di cui all'articolo 8, comma 1, lettere g), h) e i), nonché le norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi; deve, inoltre, essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica.*

[...]

*4. Il gestore della discarica è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3.*

5. Al fine di dimostrare la conformità della discarica alle condizioni dell'autorizzazione e di fornire tutte le conoscenze sul comportamento dei rifiuti nelle discariche, il gestore deve presentare all'ente territoriale competente, secondo le modalità fissate dall'autorizzazione, la relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera l), completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati. In particolare, la relazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) quantità e tipologia dei rifiuti smaltiti e loro andamento stagionale;
- b) prezzi di conferimento;
- c) andamento dei flussi e del volume di percolato e le relative procedure di trattamento e smaltimento;
- d) quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento;
- e) volume occupato e capacità residua nominale della discarica;
- f) i risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti ai fini della loro ammissibilità in discarica, nonché sulle matrici ambientali.

6. Il gestore deve, inoltre, notificare all'autorità competente anche eventuali significativi effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo e deve conformarsi alla decisione dell'autorità competente sulla natura delle misure correttive e sui termini di attuazione delle medesime.

6-bis. La fine del periodo di gestione post - operativa deve essere proposta dal gestore e deve essere ampiamente documentata con una valutazione del responsabile tecnico sull'effettiva assenza di rischio della discarica, con particolare riguardo alle emissioni da essa prodotte (percolato e biogas). In particolare, deve essere dimostrato che possono ritenersi trascurabili gli assestamenti della massa di rifiuti e l'impatto ambientale (anche olfattivo) delle emissioni residue di biogas. Per quanto riguarda il percolato deve essere dimostrato che il potere inquinante del percolato estratto è trascurabile, ovvero che per almeno due anni consecutivi la produzione del percolato è annullata. Tali valutazioni debbono essere effettuate attraverso apposita analisi di rischio effettuata ai sensi dell'Allegato 7 al presente decreto. Deve inoltre essere verificato il mantenimento di pendenze adeguate al fine di consentire il deflusso superficiale diffuso delle acque meteoriche

## **2. Descrizione dell'impianto**

L'impianto è ubicato in Provincia di Sondrio (Regione Lombardia), Comune di Teglio, Località Saleggio; ha un'estensione totale di circa 3,5 ettari (con capacità lorda tra rifiuto e coperture, anche intermedie pari a 408.000 mc), risulta composta da 4 lotti funzionali, ognuno dei quali suddiviso in 2 sub lotti per complessivi 8 sub lotti. Ogni sub lotto è indipendente rispetto agli altri per ciò che riguarda le opere di impermeabilizzazione, drenaggio percolato, captazione biogas, monitoraggio, ecc., ...; si tratta quindi di 8 "micro discariche" perfettamente indipendenti, ognuna provvista delle necessarie dotazioni impiantistiche e presidi di sicurezza. Allo stato attuale non è più in essere la captazione del biogas e lo sfruttamento dello stesso con cogenerazione.

I 3 sub lotti oggetto della presente manifestazione di interesse riguardano la porzione più ad est della discarica. La post-gestione dei restanti 5 sub lotti confinanti e limitrofi oltre le aree pertinentziali e comuni dell'impianto è ancora in capo alla società che ha gestito fin dall'origine l'area in regime di concessione.

Per una più completa rappresentazione della configurazione impiantistica e delle modalità tecniche non che operative di gestione oltre che per ogni chiarimento di merito si prega di contattare l'Ing. Francesco Di Clemente, responsabile area investimenti ed energie rinnovabili, divisione ambiente della scrivente società.

## **3. Requisiti di partecipazione**

I soggetti che intendono manifestare l'interesse:

- a) non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice appalti;
- b) devono essere dotati di comprovata solidità finanziaria nell'ultimo triennio;
- c) devono aver gestito nell'ultimo triennio impianti simili a quello oggetto del presente Avviso.

## **4. Proposta economica a base d'asta**

La gestione post-operativa, così come normata dalla legislazione vigente, richiamata nei punti precedenti, dei 3 sub lotti 1E, 2W e 2E, verrà posto a base di gara alla cifra annuale di € 50.000,00 più oneri di legge. La durata del contratto di gestione sarà decorrente dalla sottoscrizione dello stesso fino al 31.12.2026.

#### **5. Disposizioni generali**

Si invitano quindi i soggetti interessati a trasmettere la propria manifestazione d'interesse a partecipare alle procedure di cui sopra.

La documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 6 giugno 2024 tramite l'applicativo "Sintel" (<http://www.ariaspa.it>).

Il presente avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi sul profilo internet della Scrivente nella sezione "Bandi di gara", nonché sull'applicativo "Sintel" sopra citato.

S.Ec.Am. Spa  
Amministratore Delegato  
Ing. Nicola Peregrini  
